

CIMA DODICI - LA FRONTIERA DELLA BASSA FRIULANA - LE PELAGOSE

Le tre questioni di confine con l'Austria

Abbiamo dunque di nuovo una questione di confine con l'Austria! (1) Per meglio dire, sono questioni che si rinnovano da un anno all'altro. E questa volta l'incidente è capitato proprio mentre i ministri degli esteri dei due paesi erano in colloquio per derimere, fra l'altro, (almeno così si è letto) le continue ed interminabili questioni di confine.

Come, purtroppo, vi è tutto un equivoco politico a costituire l'intestatura dei laconi di alleanza e di amicizia che legano l'Austria all'Italia, così vi è tutto un equivoco di geografia politica a determinare il tracciato dei confini fra il regno e l'impero. Ma se il primo è un equivoco indissolubile, si potrebbe almeno con un po' di buona volontà dalle due parti, eliminare il secondo, se è proprio vero che monarchie e governi tengano tanto alla causa della pace e quindi a rimuovere le cause di dissapori e conflitti.

Non è possibile con un articolo di giornale seguire una linea di confine, confezionando tutti i picchetti storici, politici, geografici che valgono a modificarla e giustificare le modificazioni. Ma non è difficile rappresentare che a partire dal trattato del 1866 il confine stabilito tra i due paesi si è venuto cambiando ad ogni nuova buona circostanza ed ha fatto invariabilmente crescere il territorio austriaco mentre ha fatto invariabilmente diminuire il territorio italiano.

I lettori ricorderanno forse ciò che avvenne a suo tempo del comune di Lastevasse, il quale fu depauperato di ben 7545 ettari di territorio ricco di pascoli e di boschi, senza che l'Italia avesse mai reclamato.

Nel luglio dell'anno scorso l'on. Colonnelli portò in Senato — in mezzo alla indifferenza dei colleghi — la questione dei confini nella provincia vicentina.

Tutte le carte topografiche e geografiche, italiane ed austriache, hanno come linea di confine fra il Vicentino e il Trentino la spartiacque delle Alpi Vallate di Vicenza: così che il culmine del Dodici è stato sempre assegnato a questa provincia.

Ora, nella compilazione dell'ultimo catasto italiano nel Vicentino (2), il culmine del Dodici fu assegnato all'Austria. Incredibile! E l'Austria, naturalmente, si affrettò ad occuparlo. E' un punto di grande importanza strategica.

Dopo le segnalazioni del Senatore Colonnelli e qualche affidamento del governo, i vicentini credettero di aver riconquistato la loro vetta. Ma si erano ingannati. Han dovuto persuadersene proprio questi giorni, quando due gendarmi austriaci son saliti dal loro versante su la cima del Dodici e hanno sequestrato la nostra bandiera!

Il Senatore Bettoni portò a sua volta alla pubblica discussione un'altra grave e più antica questione di confine dalla parte del Friuli (3). Ma fu voce clamorosa in deserto. Per la maggior parte degli italiani dire Friuli è dire qualcosa come Patagonia. E bisogna vedere e toccare per credere e commuoversi: almeno in certi tiepidi paesi.

La linea di confine fra la provincia di Udine e l'Austria è oggi tanto fantastica quanto arbitraria.

Dopo aver seguito fra le Alpi il fiume Iudrio, a un tratto lo abbandona. Mentre il Iudrio scende nel piano a sud per gettarsi nel Torre e indi nell'Isonzo, che più oltre assume il nome di Slobba e sbocca in mare, il confine diverge ad ovest, risale a nord, ridiscende con un arco a sud, giunge quasi sotto la mura di Palmanova, taglia campagne, spezza proprietà, finché trova una linea retta nel fiume Auser, se ne impadronisce fino alla laguna e raggiunge così il mare.

Vi sono punti in cui i buoi, arando passano e ripassano da un Stato all'altro, o camminano uno per territorio. Un proprietario ha la casa di qua e

la stalla di là dal confine: il cortile è diviso fra i due Stati. Deve essere ben curioso il catasto di quei terreni; e deve esserlo anche la fondiaria!

Ma è tutt'altro il confine segnato su la Carta Militare Italiana da quello dell'Istituto Militare Geografico di Vienna (1896).

E si noti che la carta italiana è condotta su quella austriaca pubblicata verso il 1840, su le mappe del catasto stabile attivato nel 1852, e sul *Comparimento territoriale del regno Lombardo-Veneto* pubblicato nella Raccolta ufficiale delle ordinanze del 1862. Ora nel trattato del 1866 (articolo 4) si stabilisce che il confine fosse quello determinato dai confini amministrativi attuali dal regno Lombardo-Veneto. E' possibile una discussione, un equivoco dopo ciò.

E si noti che le accennate alterazioni interessano una popolazione di circa quarantamila anime e uno specchio di acqua esteso parecchi chilometri quadrati. Ma, sorta a suo tempo la inevitabile contestazione, il governo italiano, al solito, si mostrò disposto a cedere *pro bono pacis*; mentre i gendarmi austriaci non tollerano né anche una bandiera. E nei loro panni fanno benissimo! Si noti poi che la violazione avvenuta è specialmente grave per noi poiché ci indebolisce dal punto di vista strategico. Come ammoniva l'antico Senato Veneto, «i paesi del Friuli sono aperti e larghi, e dove senza alcuna difficoltà possono venir zente d'armi e artiglierie».

Ed anche oggi è così. Vi è poi la vecchia questione delle Pelagose, le isole poste nello specchio di acqua italiana, a eguale distanza fra Cattaro e Chieti, ponti in mezzo all'Adriatico, di antica signoria italiana perché cedute a Venezia nel 1489 da Caterina Cornaro, reggente il Cipro, quella Cornaro che a Pelagosa fu poi, sembra esiliata.

Non si sa come né perché — è una storia ancora da farsi — per ignoranza, ed ignoranza del governo italiano che per non spendere nella costruzione di un faro, allegò il pretesto di non essere sicuro della proprietà di quelle isolette perigarganiche come la Tremiti e Pianosa, esse passarono nel 1860 all'Austria: che vi ha costruito uno splendido faro. E invano il 17 marzo 1891 tentò di reclamarle il vigile patriottismo di M. R. Imbriani. Né anche a dirlo, la Camera non lo ascoltò; Nicotera, ministro, rinvio l'interrogazione *sine die*: finché al 16 dicembre il presidente e ministro degli esteri. Rindini, alla interrogazione trasformata in interpellanza, rispose testualmente così: «Dichiaro che non posso accettare la discussione perché essa non è che una occasione per fare un'accademia intorno ad un argomento su cui non voglio fare il giuoco dell'on. Imbriani».

Così si concepisce il diritto in Italia! A noi basta di unire: evviva, così, per uno sfogo di patriottismo estetico, quando un dirigibile s'incammina a tappe verso Campaio.

E si potrebbe continuare in tema di confini e di violazioni. Si dovrebbe parlare della vasta usurpazione di terreno in territorio di Ala. Ma a che pro?

Come pure si potrebbe tornare a ricordare che, ogni volta si dia l'occasione favorevole — quando al di qua del confine non c'è carabinieri o guardie di finanza — le truppe alpine austriache s'insinuano così, per la voluttà di calpestare il suolo dell'antico dominio. Al passo di Novene (confine tra il Monte Baldo trentino e veronese) l'estate dell'anno scorso una intera compagnia penetrò scientemente sul nostro territorio, traendosi indietro anche i muli delle mitragliatrici e le salmerie.

Ma, come dicevamo, sarebbe ormai tempo che si venisse ad una definitiva decisione dei confini e ad un accordo permanente per gli scontentamenti al fine di eliminare per sempre simili cause di incidenti, scontri, pericoli.

Se è vero che ai tempi della Repubblica di San Marco la questione dei confini fomentò sempre discordie fra Venezia e la Casa d'Austria, *veneti e arciducali*, oggi i tempi son cambiati. Le questioni di oggi sono state prese in esame fin dall'epoca di Quintino Sella, regio commissario ad Udine, Marco Minghetti ne intrattene il conte Andrássy quando Francesco Giuseppe fu a rendere visita a Vittorio Emanuele II. in Venezia. Decidemoci ormai a prendere una risoluzione. E' nel comune interesse, se veramente vogliamo restare amici. A parlare franco, si tratta di una questione più importante di quella stessa della università italiana a Trieste, perché convolge gli interessi del regno: e può dunque avere la precedenza.

In Italia non vi è l'abitudine di curarsi troppo di tali cose: che paiono così picciole! Ma esse recano in sé una

quantità di problemi, che non è lecito trascurare: necessità strategiche, interessi delle popolazioni locali, rispetto della storia e del buon diritto e, più di ogni altra cosa, tutela della dignità nazionale.

Sia dunque quel che si voglia l'ultima soluzione del problema cui andremo incontro bisogna decidersi senza più esitare. Gli incidenti attuali, le contemporanee intese dei governi si prestano a riportare in esame la questione dei confini. E noi dobbiamo augurarci che si venga presto ad un accordo leale durevole completo, anche se, qua e là, lungo la linea di confine non potremo fare a meno di pagare con qualche chilometro quadrato di territorio; da abbandonarsi definitivamente, l'ignavia e gli errori del tempo passato. Quello che più importa per tutti è che vengano eliminate per sempre le cause di spiacevoli e continue contestazioni ed eccitazioni.

Con che è evidente che noi siamo meno austrofobi di quel che l'Austria ci crede. Purtroppo! Ma lavajamo andare....

Il banchettone d'Alba

1500 presenti - Vi aderirà mezza Camera

La lotta sorda fra i conservatori e i radicali di Luzzatti

Roma, 14. — (f.) In tanta povertà di vita politica, il banchettone, anzi il banchettone d'Alba in onore dell'on. Calissano minaccia di passare alla storia.

Ma non il banchettone al quale ha aderito mezza Camera, né il discorso del simpatico sottosegretario all'intergo mureranno la situazione d'una spagna.

La grande maggioranza di Giolitti consegnata a Luzzatti che la rinforzò con un gruppetto radicale si ritroverà

Si tratta di un movimento

insurrezionale anarchico

L'energia del Governo contro l'internazionale

(Dispari Stefani della notte e del mattino)

Partecipanti sullo scoppio della bomba

Parigi, 14. — Verso le 12.20 della scorsa notte una formidabile esplosione destò grande panico fra gli abitanti della Rue Berry, in seguito allo scoppio di una bomba dinnanzi alla casa num. 7, asportando la porta d'ingresso dell'edificio, danneggiando fortemente la facciata e infrangendo tutti i vetri delle case vicine. Fortunatamente nessuno trovavasi a passare in quel momento e nessun inquilino si trovava negli appartamenti del pianterreno e del primo piano. Non si ha dunque a deplorare nessuna disgrazia di persone. Il prefetto di polizia si recò subito sul luogo; poco dopo giunsero gli impiegati del laboratorio municipale che ricercarono e raccolsero i frammenti dell'ordigno che saranno stamane esaminati dal direttore del laboratorio Girard.

La bomba era formata da una grossa pentola di ghisa. L'autorità giudiziaria aprì un'inchiesta.

Il bollettino della terza giornata

Parigi, 14. — Il ministro dei lavori pubblici comunica la seguente nota: La terza giornata dello sciopero è stata caratterizzata dalla tendenza alla ripresa del lavoro sulle due reti Nord e Ovest dello Stato; sulla rete Nord il numero dei treni in arrivo e partenza diminuito, e ieri aumentato sulle cifre del primo giorno. Il servizio della Banlieue è ricominciato a funzionare. Nel pomeriggio di ieri, di ora in ora, dalle cinque provincie la situazione è migliore.

L'energico discorso del Ministro del commercio

Parigi, 14. — Sotto la presidenza del ministro del commercio Jean Dupuy vi fu il banchettone del settimo Congresso delle Camere sindacali della Francia e delle Camere di commercio francesi ed estere.

Dupuy con un discorso vivamente applaudito accennò allo sciopero dei ferrovieri. Ebbe parole che provocarono applausi da parte dell'auditorio quando disse: «Senza ricercare le cause dell'attuale conflitto né stabilire le responsabilità, che è l'opera di domani, tutti siamo d'accordo nel conoscere trattarsi d'un vero movimento rivoluzionario ciò che si dimostra dall'improvviso manifestarsi dello sciopero e degli atti di sabotaggio. Che bisogna fare? Cedere sarebbe consegnare il paese all'anarchia e al saccheggio (voti applauditi); resistere colle leggi del paese e garantire la sicurezza necessaria ai beni e alle persone; tale è il pensiero direttivo del Governo di fronte a questo deplorevole conflitto. Finora il governo fece il suo dovere. Potete essere certi che continuerà a farlo (voti applauditi).

Il servizio a Ventimiglia e Modane Ventimiglia, 14. — In tutta la giornata di ieri fu a mezzanotte i treni della Parigi-Lion-Mediterranée giunsero regolarmente. Soltanto fu sospeso

alla riapertura della Camera nelle stesse condizioni.

Seguirà la guerra sorda del gruppo conservatore contro i radicali di Luzzatti — ma questi resterà fermo, come torre che teme ogni momento di crollare, al suo piano fondamentale: governare per tutti con tutti. Una formula da padre eterno che finora è riuscita giorno per giorno a risolvere; e potrà farlo ancora, perché dal paese non si levano nuove forti correnti avversarie al Ministero, benché le delusioni si facciano largamente strada. Il paese è troppo occupato nelle proprie faccende per sincerarsi del vuoto che si trova dietro i paraventi della retorica parlamentare. E lascia fare, o meglio non fare, con l'usata pazienza.

Ed ora ecco la cronaca. Aderirono al banchettone i ministri e i sottosegretari, dei quali sette saranno presenti.

I deputati che interverranno sono 127, i senatori una trentina e facendo una sommaria statistica delle semplici adesioni e tralasciando i nomi, si ha che hanno aderito nove ministri, undici sottosegretari, 72 deputati e 30 senatori. Di questi, qualcuno si troverà forse presente domenica.

Dalle schede consegnate e dalle adesioni con promessa d'intervenire, finora pervenute qui risulta una cifra di 1400 persone e coi ritardatari si raggiungerà probabilmente il numero di 1500 partecipanti al solenne banchettone.

Al palazzo Madama ora avverrà il banchettone, fervono gli ultimi preparativi per l'addobbo. Il comitato siede in permanenza per le disposizioni opportune, insieme a una Commissione che dovrà ricevere le autorità e presiedere al migliore ordine del banchettone stesso.

Si tratta di un movimento

insurrezionale anarchico

L'energia del Governo contro l'internazionale

(Dispari Stefani della notte e del mattino)

Partecipanti sullo scoppio della bomba

Parigi, 14. — Verso le 12.20 della scorsa notte una formidabile esplosione destò grande panico fra gli abitanti della Rue Berry, in seguito allo scoppio di una bomba dinnanzi alla casa num. 7, asportando la porta d'ingresso dell'edificio, danneggiando fortemente la facciata e infrangendo tutti i vetri delle case vicine. Fortunatamente nessuno trovavasi a passare in quel momento e nessun inquilino si trovava negli appartamenti del pianterreno e del primo piano. Non si ha dunque a deplorare nessuna disgrazia di persone. Il prefetto di polizia si recò subito sul luogo; poco dopo giunsero gli impiegati del laboratorio municipale che ricercarono e raccolsero i frammenti dell'ordigno che saranno stamane esaminati dal direttore del laboratorio Girard.

La bomba era formata da una grossa pentola di ghisa. L'autorità giudiziaria aprì un'inchiesta.

Parigi, 14. — La direzione della compagnia dell'Est comunica la seguente nota: Il servizio continua a funzionare regolarmente sulla rete dell'Est. Alcuni casi di rifiuto di prestare servizio sono stati seguiti immediatamente da revoche e da sostituzioni da altri agenti la cui assenza erasi constatata e che sapendo d'essere protetti si presentarono ai loro capi domandando di riprendere il servizio.

Si delibera di continuare!

Parigi, 14. (ore 23.35) — I ferrovieri scioperanti si riunirono nel pomeriggio nella gran sala della borsa del lavoro. Dopo uditi parecchi oratori si è approvato un ordine del giorno per la continuazione dello sciopero.

Si delibera di continuare!

Parigi, 14. (ore 23.35) — I ferrovieri scioperanti si riunirono nel pomeriggio nella gran sala della borsa del lavoro. Dopo uditi parecchi oratori si è approvato un ordine del giorno per la continuazione dello sciopero.

L'uscita dalla borsa del lavoro si effettuò al canto dell'internazionale.

Continuano gli arresti

Venerdì arrestati sette tra i fuochisti e impiegati di macchine delle officine elettriche Edison per sabotaggio e due per oltraggio agli agenti. Gli arrestati si mandarono al deposito.

Il comizio dell'internazionale

Parigi, 15. (ore 1) — Iersera nella Rue Saint Paul ebbe luogo un grande meeting organizzato dalla Federazione socialista della Senna, sezione Francese dell'internazionale operaia per protestare contro la mobilitazione dei ferrovieri.

Grandi forze di polizia, un reggimento di fanteria e un reggimento corazzieri assicurarono l'ordine.

Un avviso della federazione socialista raccomandava ai dimostranti di non fermarsi nella rue Saint Paul e disperdersi immediatamente dopo la riunione.

La sala fu aperta alle ore 8.15; giunse Jaurès accolto da un'ondata della folla. La riunione cominciò alle 9.10. Il caldo nella sala era tale che parecchi presenti si sentirono indisposti e dovettero uscire.

Parigi al chiaro

Parigi, 15. — L'illuminazione elettrica funziona normalmente; la luce manca soltanto in alcuni punti in cui i fili sembra siano stati tagliati.

Il colera nelle provincie meridionali

Roma, 14. — Dalla mezzanotte del 12 a quella 13 corrente sono pervenute le seguenti denunce: in prov. di Bari, a Molfetta due casi accertati e nessun decesso; in provincia di Cangerà ad Acerra decessi due dei colpiti del giorno

regolamenti militari, spirato il termine della conferma dell'ordine di chiamata l'agente che non si è presentato può essere ricercato e condotto al suo posto dalla gendarmeria. Gli uffici reclutamento inviarono oggi tale conferma. Inoltre la chiamata agli agenti per l'istruzione militare non menoma i poteri disciplinari dell'amministrazione ferroviaria in quanto riguarda le mancanze professionali.

Si preparava una insurrezione anarchica

Le rivoltelle e le cassette sequestrate

Dalla bomba come quella della Rue Berry

Patand introvabile

Parigi, 14. — Le informazioni giunte al ministero dell'interio segnalano una viva agitazione degli elementi anarchici. Si sa che si sequestrano numerose rivoltelle e cassette nelle varie perquisizioni operate. Dicesi che gli anarchici sieno intenzionati a serragliarsi in qualche località onde mettere al riparo della giustizia gli individui ricercati. Le misure della polizia sono sempre più energiche.

Il mandato di comparizione contro Patand non poté finora eseguirsi, non essendo la polizia riuscita a trovare Patand.

Parecchi testimoni furono interrogati stamane in proposito all'esplosione della bomba nella Rue Berry. Una bomba fu trovata stamane nella Rue Kleber, essa conteneva 300 grammi di keddite, polvere analoga alla dinamite e conteneva pure un bollone di ferro di 9 millimetri. Si crede che la bomba di Rue Berry abbia avuto la stessa composizione.

La polizia crede che questi ordigni sieno manifestazioni anarchiche tendenti a terrorizzare la popolazione. Atti di sabotaggio furono segnalati in diverse parti di Parigi e della provincia.

Stamane furono operate perquisizioni presso quattro redattori della *Guerre Sociale* che non dettero però alcun risultato.

Sulla Rete d'Orleans si sono pronunciali 28 licenziamenti. Le defezioni sono cessate.

Sulla Rete Midi il movimento dello sciopero fu constatato a Bordeaux e Tolosa numerose defezioni; a Tolosa i treni dei viaggiatori poterono partire, mentre tutti i treni merci a Tolosa vennero soppressi; nelle altre stazioni della rete lo sciopero non si è fatto ancora sentire.

Sulla Rete dell'Est si lavora

Parigi, 14. — La direzione della compagnia dell'Est comunica la seguente nota: Il servizio continua a funzionare regolarmente sulla rete dell'Est. Alcuni casi di rifiuto di prestare servizio sono stati seguiti immediatamente da revoche e da sostituzioni da altri agenti la cui assenza erasi constatata e che sapendo d'essere protetti si presentarono ai loro capi domandando di riprendere il servizio.

Si delibera di continuare!

Parigi, 14. (ore 23.35) — I ferrovieri scioperanti si riunirono nel pomeriggio nella gran sala della borsa del lavoro. Dopo uditi parecchi oratori si è approvato un ordine del giorno per la continuazione dello sciopero.

L'uscita dalla borsa del lavoro si effettuò al canto dell'internazionale.

Continuano gli arresti

Venerdì arrestati sette tra i fuochisti e impiegati di macchine delle officine elettriche Edison per sabotaggio e due per oltraggio agli agenti. Gli arrestati si mandarono al deposito.

Il comizio dell'internazionale

Parigi, 15. (ore 1) — Iersera nella Rue Saint Paul ebbe luogo un grande meeting organizzato dalla Federazione socialista della Senna, sezione Francese dell'internazionale operaia per protestare contro la mobilitazione dei ferrovieri.

Grandi forze di polizia, un reggimento di fanteria e un reggimento corazzieri assicurarono l'ordine.

Un avviso della federazione socialista raccomandava ai dimostranti di non fermarsi nella rue Saint Paul e disperdersi immediatamente dopo la riunione.

La sala fu aperta alle ore 8.15; giunse Jaurès accolto da un'ondata della folla. La riunione cominciò alle 9.10. Il caldo nella sala era tale che parecchi presenti si sentirono indisposti e dovettero uscire.

Parigi al chiaro

Parigi, 15. — L'illuminazione elettrica funziona normalmente; la luce manca soltanto in alcuni punti in cui i fili sembra siano stati tagliati.

Il colera nelle provincie meridionali

Roma, 14. — Dalla mezzanotte del 12 a quella 13 corrente sono pervenute le seguenti denunce: in prov. di Bari, a Molfetta due casi accertati e nessun decesso; in provincia di Cangerà ad Acerra decessi due dei colpiti del giorno

precedenti, ad Aversa (Manicomio) tre casi e tre decessi dei colpiti nei giorni precedenti, a Maddaloni cinque casi dei quali sono in corso gli accertamenti; in provincia di Foggia a Carignola, un decesso dei colpiti nei giorni precedenti; in provincia di Avellino a Monteforte Irpino un caso di cui è in corso l'accertamento, a Forino un caso di cui è in corso l'accertamento e un decesso; in provincia di Napoli 11 casi di cui tre accertati, 9 decessi di cui due colpiti nei giorni precedenti, ad Afragola un caso, a Cardito un caso, a Castellammare di Stabia un caso, a Monte di Procida tre casi, a Ponticelli un caso e un decesso, a Pozzuoli tre casi e due decessi, a San Giovanni a Teduccio un caso, in provincia di Salerno a Salerno un caso e un decesso, a Mercato San Severino tre casi.

La prossima partenza degli ex-reali di Portogallo

Gibilterra, 15. — I preparativi per la partenza della famiglia reale del Portogallo sono quasi ultimati; probabilmente domenica o lunedì mattina lo yacht reale inglese *Victoria and Albert* con a bordo il Re Manuel, la regina Amelia e la corazzata italiana *Regina Elena* con a bordo la regina Maria Pia e l'infante Alfonso lasceranno insieme le acque di Gibilterra. La *Regina Elena* si recherà direttamente in Italia.

Vedi appendice e orario ferroviario in quarta pagina

Cronaca Provinciale

Da FORDENONE

Il Comizio per i lavori della Boscina

Ci scrivono, 14 (n):

Solo stamane sono stati affissi i manifesti annuncianti il Comizio, che doveva aver luogo l'altra sera, per protestare contro i lavori della Boscina. Oltre a questo il Comitato aveva creduto opportuno di far illuminare il fanale che trovasi sotto il porticato di via dell'ospedale, fanale che porta la scritta: Salvo Coiazzi, oggi recita: Ed i cittadini si sono recati al Coiazzi in buon numero, forse non tutti però per assistere ad una recita.

Alle 8 passate il Comizio era indetto per le 9 sale sul palcoscenico il sig. Francesco Asquini, il quale dopo aver accennato al perché della riunione e ringraziato i presenti del loro intervento invita l'assemblea a nominare un presidente. Ed a presidente viene eletto egli stesso. Primo a prendere la parola è l'avv. Luigi Bazzani il quale, dopo breve discorso, conclude dicendo, che senza investigare a chi si deve far risalire la colpa, dimenticando gli errori passati, si pensi oggi a far sospendere i lavori da tutti biasimati. A lui fa seguito l'ing. Mior progettista dell'attuale lavoro.

Egli dice: Esaminiamo i due progetti, il mio e quello dell'ing. Roviglio, e vediamo quale risulta il migliore. L'ing. Mior, ha portato con sé un lungo rotolo che egli dispiega e sul quale stanno disegnati i due progetti uno accanto all'altro. Egli mediante dati e fatti positivi chiaramente dimostra i vantaggi del suo progetto a confronto di quello Roviglio. Ed il pubblico alla domanda che il Mior gli rivolge, quale progetto si dovesse scegliere, rimane taciturno.

Solo Alessandro Rosso prende la parola per domandare se fosse possibile sentire anche il parere dell'ing. Roviglio, se per caso si trovasse tra il pubblico. E difatti l'ing. Roviglio, che trovandosi al comizio, quale spettatore sale al tavolo degli oratori, per dire che il suo progetto, il quale era stato compilato molto affrettatamente, pure presenta notevoli vantaggi riguardo all'estetica, nei confronti di quello Mior. Mior a sua volta risponde finché il presidente, per tagliar corto ad ogni discussione inutile, per il momento, crede opportuno concedere la parola ad altri oratori.

Essendo ammesso il contraddittorio il conte Umberto Cattaneo prende la parola per portare forti argomentazioni in favore del progetto Mior, adducendo infine due questioni che gli si presentano: immediata: Quale progetto si vuole sostituire all'attuale e quale sarebbe la spesa derivante. Ed il conte Cattaneo che ha parlato lungamente, esponendo dati e misure, (una volta o due discutendo con Rosso, circa certe misure) ha dimostrato che solamente con una spesa molto maggiore, e con ben poco vantaggio dell'estetica si potrebbe adottare un nuovo progetto.

Barzan gli risponde che la risposta alle sue domande la troverà nell'ordine del giorno.

Il pubblico che affolla la piccola sala è rimasto discretamente tranquillo. Ora però vuole sentire la parola dell'avv. Giuseppe Ellero.

E questi accontenta il desiderio del pubblico. Dopo un'introduzione un po' prolissa, parla in nome del buon senso senza entrare nelle questioni tecniche.

Egli vuole che si spenda, ma si spenda bene, senza badare ad economizzare poche migliaia di lire purché

Gravissimi infortuni in mare

Un vapore tagliato in due - Un altro preda agli squali

Saint Nazaire, 14. — Il vapore *Ville de Rochefort* ebbe la scorsa notte una collisione col vapore spagnolo *Peberil* nei paraggi dell'isola Wormutier. La *Ville de Rochefort* fu tagliata in due e affondò in tre minuti. Delle 28 persone componenti l'equipaggio si salvarono tre soltanto. Il *Peberil* rientrò nel bacino per essere esaminato avanti di riprendere il mare.

Londra, 14. — Durante la tempesta che imperversò la scorsa notte al vapore *Kressford* del dipartimento di Londra si è perduto a Karlepool. Vi sono 20 annegati.

I pescatori con la dinamite

Un morto e due feriti

Venezia, 14. — Questa mattina in una casa a Castello, mentre due pescatori preparavano clandestinamente della dinamite, per la pesca del pesce, questa scoppiò producendo una enorme detonazione e recando gravi danni al fabbricato.

Dalla persona accorsa al rumore dello scoppio i due pescatori vennero trasportati all'ospedale militare per le prime cure ma durante il trasporto uno di essi, certo Antonio Boldin, di anni 22, cessava di vivere, il secondo, Nicola Fabris, pure ferito gravemente, si trova in gravissime condizioni.

Anche una donna che si trovava al piano soprastante rimase gravemente ferita al piede. I muri della casa dove avvenne lo scoppio rimasero squarciati e il tetto è crollato, mentre i vetri delle case vicine andarono in frantumi.

Le diserzioni nell'esercito austriaco

84 fuggiti da un reggimento della Carniola Vienna, 14. — Il *Deutsches Volksblatt* rosa che furono epistole mandati d'arresto contro 84 disertori del XVII regg. fanteria in Carniola.

Tutto la bilancia della Dieta istriana

Trieste, 14. — Le trattative riprese, come vi comunicai ieri l'altro, dalla commissione mista per la conciliazione fra Italiani e Slavi dell'Istria naufragarono completamente causa le enormi pretese degli Slavi, le quali, se venissero accettate, equivarrebbero al suicidio della nazionalità italiana nell'Istria, e perciò è quasi sicura la chiusura della Dieta istriana.

L'«Amore del tre Re» e la polizia di Trieste

Trieste, 14. — La polizia di Trieste ha soppresso dal dramma *L'amore del tre Re* di Sem Benelli, che sarà rappresentato fra giorni al Verdi, tutta la perorazione che esalta la bellezza dell'Italia e tutte le frasi in genere che suonano esaltazioni dell'Italia.

NECROLOGIO

Parigi, 14. — Il morto oggi, ospite di un amico, lo scrittore tedesco Rodolfo Lindau.

Era nato a Gardelegen (Altmark) nel 1829. Compì i suoi studi a Montpellier e a Parigi laureandosi in lettere.

Fecce lunghi viaggi nell'India, nella Cocincina, nella Cina, nel Giappone, in California ecc.

Era le sue opere più conosciute sono: *Il viaggio intorno al Giappone. La guardia prussiana durante la guerra del 1870-71* nonché molti romanzi.

Era zie materno di Annie Vivanti.

CRONACA DELLO SPORT

Corse ciclistiche

Domenica 23 avremo una gara ciclistica sul percorso Udine Codroipo-Udine (km. 44) e domenica 30 avremo un'altra gara « Giro di Udine » (km. 6 e 50).

Numerosi sono i premi, consistenti in medaglie.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Da BUIA

Consiglio Comunale. Ci scrivono 18 (n). Lunedì 17 corr. alle ore 16, il patrio consiglio per discutere i seguenti oggetti:

1. Sorteggio dei consiglieri comunali da rinnovarsi nell'anno corrente; 2. Disdetta per la fornitura di luce elettrica per l'ufficio comunale; 3. Ratifica del consuntivo per l'anno 1908; 4. Modifiche del bilancio per l'anno in corso; 5. Revoca parziale di deliberazione 19 settembre n. 5 di nomina di maestri in quanto si riferisce allo stipendio fissato per l'insegnante signorina Di Bernardo Adele; 6. Provvedimenti per costruzione della strada di Gemonia; 7. Provvedimenti nella lite degli eredi del maestro Soravito, De Franceschi Luigi, contro il comune; 8. Provvedimenti per far fronte a varie passività del comune; 9. Approvazione delle liquidazioni stradali per gli anni 1908-1909.

In seduta segreta: 10. Proposta di ratificazione alla insegnante di Tomba Rita Dorina (IIa lettura).

Da SAN VITO al Tagli.

Riunione del circolo agricolo.

L'altrieri ebbero luogo, presso il nostro Circolo agricolo, alcune importanti adunanze.

Nella prima, il Consiglio del Circolo, aderì all'iniziativa dell'apposito Comitato costituitosi a Motta di Livenza, per promuovere un'esposizione agraria in occasione dell'inaugurazione della costruenda ferrovia S. Vito-Motta-Portogruaro.

L'esposizione dovrebbe avere una Sezione in ciascuno dei tre centri mandamentali toccati dalla nuova ferrovia, ogni Sezione sarà organizzata da un apposito Comitato locale.

Ha poi deliberato di promuovere a S. Vito due mostre annuali di buoi da macello.

Venne anche nominata una commissione per assegnare sussidi a favore degli allevatori di S. Vito e di Casarsa che allevano o importeranno torrelli puro-sangue di razza pezzata rossa.

Da PASTAN Schiavonesco

La cooperazione agraria. Ci scrivono 14. E' questo il tema della conferenza che nel mattino di domani, in una delle aule scolastiche, sarà svolta dal dott. Bagnoli, della Cattedra Ambulante.

Sarebbe quindi bene, che intervenissero numerosi agricoltori, considerata l'importanza dell'argomento che sarà svolto.

CRONACA DELLO SPORT

Corse ciclistiche

Domenica 23 avremo una gara ciclistica sul percorso Udine Codroipo-Udine (km. 44) e domenica 30 avremo un'altra gara « Giro di Udine » (km. 6 e 50).

Numerosi sono i premi, consistenti in medaglie.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

Le gare ciclistiche di domenica

Il circuito di Fornalis

Sotto il patronato dell'Unione sportiva studentesca udinese e ad opera di un comitato costituito dai signori E. Marazziti, A. Marazziti ed E. Milani, della nostra città, si sta organizzando una corsa ciclistica su strada detta « il primo Circuito Fornalis » su percorso di cento chilometri.

La adesioni si ricevono al Bar Milano.

I partecipanti partiranno da Fornalis

alle ore 11 e mezza ant. Il percorso è il seguente: Fornalis, Spessa, Corno di Rosazzo, Dolegnano, S. Giovanni di Monzano, Oles, Ippis, Spessa, Gagliano, Cividale (al Cristo), Fornalis.

Il Comitato ha offerto una coppa ed una fascia. Numerose medaglie saranno consegnate in premio ai vincitori.

I corridori iscritti sono fino ad oggi 20 — fra i quali notiamo: Semintendi Venier Tonelli, e qualche altro forte pedalatore ma certamente molti altri parteciperanno alla interessante gara.

La corsa di Coseano

Domenica 18 anche a Coseano avremo un'altra importante gara ciclistica su un percorso di 60 chilometri con premi in denaro e medaglie.

CRONACA GIUDIZIARIA

Pretura I mandamento

Giudice Borsella P. M. avv. Doretto

Quelli dell'Art. 485

Orsentini Giovanni di Noventa di

Piave, viene condannato in contumacia a 30 giorni di arresto.

Marchetti Leone ebbe la medesima pena.

Polizia stradale

Colautti Gio Batta detto Bepi di

Giuseppe possidente di Chiavris venne

messi in contravvenzione dal Vigile

urbano Zanini per aver lasciato abban-

donato sulla via pubblica un carro di

concime.

Il pretore lo condanna a L. 5 di

ammenda alle spese del processo e a

30 lire di tassa sentenza.

Grano guasto

Fagotto Angelo di anni 63, di Ca-

minetto di Buttrio portò al mercato

La posa della pergamena commemorativa dell'origendo palazzo degli uffici. Ieri sera poco prima delle sei, la Giunta interruppe la sua seduta per scendere dal Castello e recarsi agli uffici per il nuovo palazzo a deporre la consueta pergamena commemorativa. Detta pergamena è semplicissima e non reca alcuna firma, neppure quella del sindaco.

Riorda le deliberazioni consigliari e l'intervento della Cassa di Risparmio relativamente al palazzo; e la data delle demolizioni e quella dell'inizio dei lavori. La cerimonia si svolse semplicemente. E la Giunta poco dopo ritornò in Castello per riprendere gli interrotti lavori.

Comitato forestale. (Seduta del 14 ottobre.)

Presiede il cav. uff. Nicolotti, cons. deleg. e sono presenti i membri dott. Biasutti, ing. Valentini, ing. Moro, ispett. forestale B. Forti, segretario dott. Mon.

Relazioni rimborsamenti settembre; prende atto.

Sutrio. Verifiche della Commissione del Comitato forestale per pascoli capre; prende atto della conclusione della Commissione, la approva e le fa propria.

Forni di Sopra. Domanda De Santa per forni di calce; esprime parere favorevole per la concessione della licenza. Istanza Anziutti per taglio bosco; autorizza nel fondo Chiadides il taglio delle sole piante mature e nel bosco Pedemonte il taglio di 5 sole piante. Domanda Agostino per taglio piante; accoglie la domanda per il taglio delle sole piante resinose giunte a maturità.

Tramonti di Sotto. Domanda Luigi Fracassi per continuazione di esercizio di teleforo; concede alle condizioni esposte nella decisione.

Budrio. Concessione pascolo con bovino; concede l'accesso per numero limitato di bovine nelle località accennate in decisione.

Ampezzo. Aumento capre nelle malghe comunali; riportasi alla decisione di luglio, non avendo altri provvedimenti da prendere.

I musetti del Comune. Da vari giorni due carri degli spazzini, che prima erano tirati a mano da costoro, furono provvisti di piccoli ben nutriti asini sardagnoli. La provvista si allargherà a tutto il servizio che comprenderà quindici musetti. La riforma incontra il favore del pubblico, dal lato umanitario; ma vi sono di quelli che la reputano una cosa di lusso, essendo molto relativa la distanza da un estremo all'altro della città. Si osserva poi, che potevano trovare, per le bardature, dei colori più simpatici del giallo e nero.

Tiro a Segno. Domani dalle 8.30 alle 12 il poligono di Tiro resterà aperto ai soci per eseguirvi le lezioni regolamentari.

Bicenterio Popolare Carlo Facet. Orario-programma fissato per domenica 16 corr.: Dalle ore 18.30 alle 18.39, partite di gara alle bocce, giuoco ginnastico: «La palla burlona», esercitazioni agli attrezzi.

Noterelle del Medico

Ancora dell'Arteriosclerosi

L'arteriosclerosi è un appannaggio sicuro del vecchio.

Ma può riscontrarsi anche nell'età adulta, e qualche volta — sebbene raramente — nell'età giovanile.

Quali sono le cause più comuni, oltre la vecchiaia, che producono l'arteriosclerosi? Gli scienziati dividono queste cause in *diateriche*, *tossiche* ed *infettive*.

Fra le diateriche abbiamo l'artritismo, l'ipermetismo, la gotta, il diabete, e — secondo l'HOUGHARD — l'eredità.

Fra le tossiche, l'alcolismo, il saturnismo (avvelenamento da piombo) il tabagismo (avvelenamento da tabacco), gli stravizi nel mangiare, il troppo affaticamento corporeo o intellettuale.

Fra le infettive, le ordinarie infezioni acute (tifo, vaiuolo, scarlattina, difterite, influenza, e alcune malattie infettive croniche, come la malaria e la sifilide).

Anche l'uso di acque molto ricche di calce sembra indurre molto a produrre l'arteriosclerosi.

Nella gotta, nell'ossaluria, nell'alcolismo ed in altri avvelenamenti per sostanze che o vengono dal fuori o si formano nell'organismo, abbiamo che l'acido urico ed ossalico, o il piombo, o l'alcool, circolando nel sangue, irritano le pareti dei vasi sanguigni determinando in esse le lesioni proprie dell'arteriosclerosi.

Ben si comprende quindi quanto l'Antagra (della Ditta Bisleri di Milano), che ha tanta potenza per fare eliminare dall'organismo l'eccesso di acido urico e per limitare la produzione, debba riuscire efficace nell'arteriosclerosi dipendente da diatesi urica e gotica. In questa malattia l'Antagra agisce combattendo la causa prima dell'arteriosclerosi e l'altra non meno importante causa che lo favorisce, cioè la ipertensione arteriosa.

L'eccezione Prof. CONDUMER, insieme ai valenti colleghi Dott. BORDON e LAPLANCHE, ha fatto in proposito un'importante studio clinico (che viene inviato gratis a chi lo domanda) nel quale mette in luce le proprietà ipotensive dell'Antagra.

Questa così viene ad avere un'indole terapeutica non solo nell'arteriosclerosi da diatesi urica e gotica, bensì ancora nell'arteriosclerosi dipendente da altre cause nonchè in quella senile, nelle quali agisce abbassando la pressione arteriosa, ritardando, cioè la fatale evoluzione della malattia stessa.

55

Simulazione di reato. Alla caserma dei carabinieri, si presentava ieri l'operaio Placenzotti Giuseppe, abitante in Pavia di Udine. Egli dichiarò di essersi trovato l'altra sera a Percotto in compagnia di alcuni individui che parlavano di aggressioni notturne. Data l'ora inoltrata in cui doveva accingersi al ritorno, egli sarebbe rimasto impressionato e avrebbe esternato il suo timore dovendo percorrere al buio fitto la strada che conduce a Pavia.

Diffatti quando fu ad un certo punto del cammino, in luogo solitario, fu aggredito da due sconosciuti che gittarono dalla bicicletta e ridottolo all'impotenza, gli involarono un portamonete dalla tasca posteriore dei calzoni, contenente lire 22. Poi si squalarono nel fitto dell'oscurità. Il maresciallo dei carabinieri che raccolse la sua deposizione gli fece naturalmente varie interrogazioni per accertarsi della sua sincerità, ma notò che cadeva in non poche contraddizioni. Per cui sospettando simulata la rapina lo fece passare alle carceri.

Nozze auspicate. Stamane si giurarono fede di sposi il dott. Ferrario e la signorina nob. Corradini Monaco.

Auguri.

Teatro Sociale. Novo Cine.

Le Commoventi scene del « Trovatore » destarono vivo senso di ammirazione.

« La Sicilia » è una bella proiezione che ci fa passare sotto gli occhi tutte le rare bellezze di quella incantevole regione.

La tanto desiderata ricomparsa di Gretinetti destò la generale soddisfazione.

Questa sera il programma si ripete con accompagnamento di orchestra.

Presso la Pasticceria Giuliani (Piazza del Duomo) si trova uno splendido servizio in argento per la comodità dei signori Clienti in occasione di nozze, battesimi, soirées, ecc. Trovasi pure un grande assortimento bomboniere porcellane a prezzi modicissimi. Specialità Fava. (Telefono 4.08).

Una esperienza di molti anni. In tutti i casi di difficile digestione o mancanza d'appetito e di disturbi dello stomaco, le vere Polveri Seidlitz di MOLL esercitano come nessun altro rimedio, una azione ricostituente e regenerative del sangue. Prezzo della scatola L. 2.20. Si richiama nelle farmacie espressamente preparati di MOLL.

Bollettino meteorologico

Giorno 15 ottobre ore 8 Termometro: - 10.8

Minima aperte notte + 8. Barometro 761

Stato atmosferico bello Vento N.

Pressione oroscenica fari bello

Temperatura massima + 22. Minima + 13.2

Media: + 17. acqua caduta: —

MERCATI D'OGGI

Cereali

Granoturco da L. 17.40 a —

" nuovo " 15. — " 15.50

Frumento " 20.50 " 21. —

Segala " 14. — " 14.25

Fagioli (vecchi) " 17. — " 25. —

Frutta

Pere " 20. — " 70. —

Pomi " 14. — " 50. —

Castagne " 15. — " 20. —

Noi " 50. — " 65. —

Fichi " 22. — " —

Legumi

Patate " 6. — " —

Tegoline " 18. — " 21. —

Fagioli (nuovi) " 15. — " 22. —

Pollerie

Galline " 1.75 " 1.80

Anitre " 1.85 " 1.40

Tacchini " 1.60 " —

Oche " 1.15 " 1.20

ULTIME NOTIZIE

L'ex-ministro Rava svaligiato

Bagni Della Porretta, 14. — Al

giungere in questa stazione del treno diretto Roma-Bologna, l'on. Rava, che viaggiava nel treno stesso, ha denunciato che durante il sonno è stato derubato dei suoi bagagli, del denaro che aveva indosso e dell'orologio d'oro con catena, cui era attaccata la medaglietta di deputato.

Il volo dei gesuiti portoghesi

Bruxelles, 14. — Numerosi gesuiti portoghesi sono arrivati qui e trovarono ricovero nei conventi di gesuiti della provincia di Brabant. Tutta la stampa protesta contro questa invasione di gesuiti.

Roma, 14. — La Tribuna pubblica: Ci consta per notizie attinte a sicura fonte, che nessun accenno vi è stato in questi giorni ad una immigrazione di congregazionisti portoghesi in Italia. Di salutare avvertimento è pertanto stata la pubblicazione subito fatta circa il fermo intendimento del Governo italiano a questo proposito.

La moglie e 200 milioni

Bruxelles, 14. — Oggi fu steso l'atto del matrimonio della principessa Clementina con il principe Luigi Napoleone. L'imperatrice Eugenia nominò il principe erede universale della sua sostanza, che ascende a 200 milioni di franchi. La principessa Clementina da parte sua possiede 10 milioni.

Un crac a Milano

Milano, 14. — Acquista conferma la voce sparsa oggi in Borsa del dissesto del barone Costanzo Cantoni, operaia e benemerita personalità dell'industria cotoniera. Il dissesto derivò da disgraziate speculazioni fatte sulla borsa di Parigi. Si parla d'un deficit d'oltre un milione e mezzo. Stasera si adunano i creditori.

(Gli « Stefani » del matti-o)

Il fallimento dello sciopero in Francia

Parigi, 15 (ora 10.35). — La ripresa del lavoro sulle ferrovie si accennava sempre più.

Una nota della compagnia dell'Est dichiara di considerare lo sciopero come terminato.

Il ministero dei lavori pubblici pubblica una nota constatando il sensibile miglioramento della situazione nelle linee ferroviarie Nord Ovest e Paris-Lyon-Mediterranee ed Est ove il servizio è normale.

Un uragano a Cuba

Avana, 15. — Un ciclone imperioso sulla costa meridionale di Cuba. I danni sono rilevanti specialmente nella provincia di Sancti Spiritus.

Dott. I. Furlani, Direttore

Giovanni Minichini, gerente responsabile

Ragazzi cagionevoli

Le Pillole Pink li fortificano

Molte persone si figurano che le Pillole Pink siano buone soltanto per le grandi persone. E' un grave errore. I ragazzi deboli, cagionevoli, possono a partire dall'età di cinque anni, trarre il più gran profitto dalle Pillole Pink le quali favoriscono il loro sviluppo, la loro crescita e danno loro sempre del sangue ricco e puro, e le forze che mettono il bambino al riparo dalle numerose malattie epidemiche: rosolia, scarlattina, febbri tifoide, influenza.

Ecco del resto un esempio delle bontà delle Pillole Pink nella cura dei ragazzi di malferma salute.

L'attestato che stiamo per citare emana da una levatrice, cioè da una persona che per la sua professione, è capace di discernere fra tutti i medicamenti di cui ella vede ogni giorno gli effetti, quello più appropriato per la guarigione del proprio figlio.

Il fatto che per guarire suo figlio ha scelto le Pillole Pink, indica oltre misura in quale stima la Signora Baldoli Botta tiene le Pillole Pink. La Signora Baldoli Botta Elena, Ostetrica, via Eufemia n° 7, Milano, scriveva ultimamente:

« La salute di mio figlio Claudio ha molto lasciato a desiderare in seguito ad una febbre di scarlattina. La sua convalescenza non si era fatta normalmente ed egli era rimasto cagionevole. Era molto oppresso, non dormiva e si lamentava continuamente di mali di capo. Era pallido, debole e non mangiava. Non si sviluppava. Ayendo io stessa constatato quali buoni risultati danno ai malati le Pillole Pink, le feci prendere a mio figlio. Ne ottenne ottimi risultati. Tutti i suoi malesseri cessarono. Egli ha recuperato la sua buona cera, ed il suo stato andò sempre migliorando dall'allora in poi. »

Le Pillole Pink guariscono: anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, reumatismi, esaurimento nervoso, disturbi intimi delle donne.

Si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. Meranda, via Ariosto Milano, al prezzo 3.50 la scatola, 18 le 6 scatole franco.

CASA DI CURA

per le malattie di

Naso, Gola

Orecchio

del cav. dott. Zapparoli

specialista

presso una tavola (15 e 16)

Udine, VIA AQUILEIA, 86

Visite tutti i giorni

Cammi gratuito per malati poveri

Telefono 517

« La salute di mio figlio Claudio ha molto lasciato a desiderare in seguito ad una febbre di scarlattina. La sua convalescenza non si era fatta normalmente ed egli era rimasto cagionevole. Era molto oppresso, non dormiva e si lamentava continuamente di mali di capo. Era pallido, debole e non mangiava. Non si sviluppava. Ayendo io stessa constatato quali buoni risultati danno ai malati le Pillole Pink, le feci prendere a mio figlio. Ne ottenne ottimi risultati. Tutti i suoi malesseri cessarono. Egli ha recuperato la sua buona cera, ed il suo stato andò sempre migliorando dall'allora in poi. »

Le Pillole Pink guariscono: anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, reumatismi, esaurimento nervoso, disturbi intimi delle donne.

Si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. Meranda, via Ariosto Milano, al prezzo 3.50 la scatola, 18 le 6 scatole franco.

CASA DI CURA

per le malattie di

Naso, Gola

Orecchio

del cav. dott. Zapparoli

specialista

presso una tavola (15 e 16)

Udine, VIA AQUILEIA, 86

Visite tutti i giorni

Cammi gratuito per malati poveri

Telefono 517

« La salute di mio figlio Claudio ha molto lasciato a desiderare in seguito ad una febbre di scarlattina. La sua convalescenza non si era fatta normalmente ed egli era rimasto cagionevole. Era molto oppresso, non dormiva e si lamentava continuamente di mali di capo. Era pallido, debole e non mangiava. Non si sviluppava. Ayendo io stessa constatato quali buoni risultati danno ai malati le Pillole Pink, le feci prendere a mio figlio. Ne ottenne ottimi risultati. Tutti i suoi malesseri cessarono. Egli ha recuperato la sua buona cera, ed il suo stato andò sempre migliorando dall'allora in poi. »

Le Pillole Pink guariscono: anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, reumatismi, esaurimento nervoso, disturbi intimi delle donne.

Si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. Meranda, via Ariosto Milano, al prezzo 3.50 la scatola, 18 le 6 scatole franco.

CASA DI CURA

per le malattie di

Naso, Gola

Orecchio

del cav. dott. Zapparoli

specialista

presso una tavola (15 e 16)

Udine, VIA AQUILEIA, 86

Visite tutti i giorni

Cammi gratuito per malati poveri

Telefono 517

« La salute di mio figlio Claudio ha molto lasciato a desiderare in seguito ad una febbre di scarlattina. La sua convalescenza non si era fatta normalmente ed egli era rimasto cagionevole. Era molto oppresso, non dormiva e si lamentava continuamente di mali di capo. Era pallido, debole e non mangiava. Non si sviluppava. Ayendo io stessa constatato quali buoni risultati danno ai malati le Pillole Pink, le feci prendere a mio figlio. Ne ottenne ottimi risultati. Tutti i suoi malesseri cessarono. Egli ha recuperato la sua buona cera, ed il suo stato andò sempre migliorando dall'allora in poi. »

Le Pillole Pink guariscono: anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, reumatismi, esaurimento nervoso, disturbi intimi delle donne.

Si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. Meranda, via Ariosto Milano, al prezzo 3.50 la scatola, 18 le 6 scatole franco.

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI UDINE

PORTANUOVA: PIAZZA UMBERTO I

TELEFONO 4355

MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSO

TAPPEZZERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

NEREO MAESTRUTTI

Via Aquileia, 81 - UDINE - Via Aquileia, 81

EMPORIO

Velocipedi e Macchine da Cucire

GRANDE DEPOSITO GOMME E ACCESSORI

Riparazioni — Cambi — Noleggi

Rappresentante esclusivo dei rinomati cicli

— PREZZI I PIU' CONVENIENTI SULLA PIAZZA —

Impianti caloriferi

TERMOFONE

VAPORE

Officine T. De Luca

Udine — Telef. 23

Il Dott. Prof. U. Dall'Acqua

Chirurgo Primario

dell'Ospedale Civile di Udine

da consultazioni

tutti i giorni

dalle ore 11 alle 12 in Ospedale

e dalle 14 alle 15 in casa propria (via Missionari, 2).

Le visite all'Ospedale sono gratuite per i poveri.

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO

RICOSTITUENTE

DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA

«SORGENTE ANGELICA»

Acqua Minerale da Tavola

MALATTIE DEI POLMONI E DEL CUORE

Cure moderne, razionali, a base di Terapia Fisica e, quindi, di efficacia assoluta nell'Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino, unico in Europa, fondato (nel 1892) e diretto dallo Specialista dott. L. GUIDO SCARPA, Direttore della Sezione «Malattie di Fetto» nel Policlinico Generale.

Guarigione dell'Emfisema Polmonare e dell'Asma, dei postumi di Influenza; guarigione della Tuberculosis Polmonare in 1° stadio e delle Pleuriti con un nuovo metodo proprio fisio-mecanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle tubercolosi avanzate e nella stessa vera tubercolosi come pure in tutte le Malattie dell'Apparato Circolatorio (Vasi arteriosi, Arteriosclerosi, Aneurismi, Nevrosi del cuore, ecc).

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19. Consultazioni a tariffa ridotta per i signori Maestri, Maestre, Sottufficiali, piccoli Eserciti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborso dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere opuscoli e schiarimenti che si inviano gratis.

Anno 40° **TREVISIO** Anno 40°

COLLEGIO ZACCHI

(ex Donadi)

Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Istituto e Liceo. Istituto di primo ordine.

Sede splendida ed eccezionalmente salubre in aperta campagna. Risultati scolastici costantemente ottimi. Disciplina seria e paterna. Trattamento ottimo e cura di famiglia. Conviensi retta comprendente ogni e qualsiasi spesa necessaria. Per programmi rivolgersi al Direttore

Maggiore Cav. LUIGI ZACCHI

CALLISTA

FRANCESCO COGOLO

UDINE — Via Saveriana N. 16 — UDINE

manile di numerosi Attentati medici comprovanti la sua idoneità.

STUDENTI

Testi e Cancellaria per tutte le Scuole - Assortimento articoli da disegno, Compassi di Milano e Richter di Monaco presso i negozi

F.lli TOSOLINI

Piazza V. E. — Piazza S. Cristoforo

Telef. 1-60 — Telef. 1-18

